

allegato A

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 luglio 2023, n. 426

Preso d'atto dell'accordo del 9 giugno 2023 sulla valorizzazione del servizio prestato presso le strutture PS-DEA tra Regione Lazio e OOSS della dirigenza sanitaria. Finalizzazione risorse per l'anno 2023

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo del 9 giugno 2023 sulla valorizzazione del servizio prestato presso le strutture PS- DEA tra Regione Lazio e OOSS della dirigenza sanitaria. Finalizzazione risorse per l'anno 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. n. 6 del 18/02/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- la Determinazione G00243 del 18 gennaio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane alla Dr.ssa Eleonora Alimenti;
- il D.lgs. n. 118 del 23/6/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 11 del 12/8/2020 “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017 “Regolamento regionale di Contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 7 del 29 marzo 2023 “Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2023 - Anni 2023-2025”;
- la L.R. n. 1 del 30/03/2023 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la L.R. n. 2 del 30/03/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 31/03/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 31/03/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 27/04/2023 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- l’art. 11 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, “Incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive e anticipo dell’indennità nei servizi di emergenza-urgenza”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 13 dicembre 2022, n. 1178, recante: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2022.”;
- la determinazione n. G00463 del 18 gennaio 2023 2023 concernente “Accertamento del Fondo Sanitario Indistinto assegnato alla Regione Lazio - annualità 2023 - per l’importo complessivo di euro 10.920.959.275,28, sui capitoli di entrata: E0000112501 di euro 2.874.867.500,00; E0000121502 di euro 982.727.000,00; E0000121503 di euro 7.063.364.775,28 - Esercizio Finanziario 2023 - Codice Debitore 69720 (Ministero dell’Economia e Finanze)” e il relativo accertamento n. 1082 riferito al capitolo di entrata n. E0000121503;
- il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto “Presenza d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

VISTO l’art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area sanità del 19 dicembre 2019 “Confronto regionale”;

CONSIDERATO

- che le strutture del SSR dedicate ai servizi di emergenza/urgenza sono interessate da un rilevante numero di cessazioni volontarie che rende oggettivamente difficoltoso reclutare medici da assegnare a tali strutture;
- che per continuare a garantire l’assistenza ai pazienti si rende necessario sostituire tempestivamente il personale medico cessato, tra l’altro, mediante ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, di natura flessibile o ad esternalizzazioni che, oltre a produrre un rilevante costo a carico delle Aziende, non permettono di garantire nel medio termine la continuità assistenziale, la crescita professionale dei dipendenti e quindi il miglioramento del livello di assistenza erogato;
- che si pone, pertanto, la necessità di garantire l’apertura dei servizi e l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza anche mediante l’adozione di appositi atti finalizzati a mantenere in servizio presso le strutture di cui trattasi il personale medico e a garantire loro adeguati percorsi di carriera e di valorizzazione della loro professionalità;

- che la Regione ha avviato, anche nell'ottica delle analoghe linee d'indirizzo a livello nazionale, azioni a tutela del personale medico operante nelle strutture dell'emergenza/urgenza del SSR atte non solo alla valorizzazione della professionalità dei suddetti operatori ma anche a garantire che in dette strutture sia sempre presente il necessario personale, onde evitare un potenziale nocumento all'erogazione dell'assistenza e a garanzia degli operatori;
- che nell'ambito di tale indirizzo è stato definito in data 9 giugno 2023 un accordo tra la Regione e le organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, (all. 1) che prevede:
 - 1) la possibilità di ricorrere a prestazioni aggiuntive del personale dipendente dirigente medico, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per garantire la copertura dei turni di pronto soccorso, con tariffa oraria di € 100,00 lordi a decorrere dal 1 maggio 2023 e per tutto l'anno 2023, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale, come previsto dall'art. 11 del D.L. 30 marzo 2023 n. 34, convertito;
 - 2) un riconoscimento al personale dipendente medico assegnato in maniera continuativa alle attività di pronto soccorso, per l'anno 2023, di una quota aggiuntiva mensile sulla base di determinati criteri che tengono conto del numero di turni ordinari, notturni e festivi prestati;

PRESO ATTO che le risorse assegnate alla Regione Lazio dal DL 34/2023, convertito dalla L. 56/2023, per remunerare le prestazioni aggiuntive di cui al punto 1) del suddetto accordo sono pari ad € 4.815.859,00, per l'anno 2023, come previsto dalla tabella B allegata al decreto medesimo;

RITENUTO, altresì, di destinare, per l'anno 2023, risorse complessive pari a € 4.000.000,00 a copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione delle quote aggiuntive incentivanti previste al punto 2) del suddetto accordo, stimate sulla base del numero degli operatori coinvolti e dell'impegno orario prevedibile;

RITENUTO pertanto di prendere atto dell'accordo del 9 giugno 2023 sulla valorizzazione del servizio prestato presso le strutture P.S.- DEA tra Regione Lazio e OOSS della dirigenza sanitaria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, (all. 1);

DATO ATTO che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si provvede con le risorse del capitolo U0000H11715 – MISSIONE 13 PROGRAMMA 01 PDC 1.03.02.19, per l'importo complessivo di € 8.815.859,00 esercizio finanziario 2023;

DATO ATTO che la Direzione Salute e integrazione sociosanitaria provvederà a porre in essere i conseguenti atti in attuazione della presente deliberazione, incluso il riparto delle sopraindicate risorse tra le Aziende Sanitarie pubbliche del Lazio;

D E L I B E R A

per le motivazioni riportate nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- prendere atto dell'accordo del 9 giugno 2023 sulla valorizzazione del servizio prestato presso le strutture P.S.- DEA tra Regione Lazio e OOSS della dirigenza sanitaria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, (all. 1);
- di provvedere alla remunerazione delle prestazioni aggiuntive riferite al punto 1) del predetto accordo con le risorse assegnate alla Regione Lazio dal D.L. 30 marzo 2023, n. 34 convertito dalla

L. 26 maggio 2023, n. 56, pari ad € 4.815.859,00, come previsto dalla tabella B allegata al decreto medesimo;

- di destinare, per l'anno 2023, risorse pari a € 4.000.000,00 00 a copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione delle quote aggiuntive incentivanti previste al punto 2) del suddetto accordo, stimate sulla base del numero degli operatori coinvolti e dell'impegno orario prevedibile.
- agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si provvede con le risorse del capitolo U0000H11715 – MISSIONE 13 PROGRAMMA 01 PDC 1.03.02.19, per l'importo complessivo di € 8.815.859,00 - esercizio finanziario 2023.
- la Direzione Salute e integrazione sociosanitaria provvederà a porre in essere i conseguenti atti in attuazione della presente deliberazione, incluso il riparto delle sopraindicate risorse tra le Aziende Sanitarie pubbliche del Lazio.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**Accordo sulla valorizzazione del servizio prestato presso le strutture P.S. - DEA
tra Regione Lazio e OOSS della dirigenza sanitaria**

A fronte della perdurante carenza di Medici di Pronto Soccorso nelle Strutture Sanitarie regionali e allo scopo di ridurre drasticamente il ricorso alle esternalizzazioni del servizio, la Regione Lazio, dopo aver attentamente esaminato le istanze pervenute dai Direttori Generali, dai Direttori Sanitari e dai Direttori di Struttura Complessa dei vari Pronto Soccorso del Lazio - ha individuato una serie di azioni per poter garantire la copertura dei turni e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso il presente accordo sindacale.

Le parti concordano sulle seguenti azioni:

1. Utilizzo delle prestazioni aggiuntive per remunerare le ore svolte dal personale dipendente dirigente medico, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per garantire la copertura dei turni di servizi di emergenza - urgenza, con tariffa oraria di € 100,00 lordi a decorrere dal 01/05/2023 per tutto l'anno 2023. Se non interviene un aggiornamento normativo in materia, valgono tutte le incompatibilità e i limiti della libera professione.
2. Riconoscimento, con risorse aggiuntive regionali al personale dipendente medico assegnato in maniera continuativa alle attività di pronto soccorso di una quota aggiuntiva incentivante mensile in base al servizio effettivamente prestato nelle articolazioni dei P.S (previa rilevazione della presenza mediante timbratura dedicata) secondo quanto riportato nella tabella seguente.

| Critério - ore/turni prestati nel Pronto Soccorso | Quota mensile lorda |
|---|---------------------|
| almeno 65 ore mensili di cui almeno 1 notturno e/o festivo | 340 |
| se comprensivo di 2 turni notturni e/o festivi | 400 |
| almeno 100 ore mensili di cui almeno 1 notturno e/o festivo | 500 |
| se comprensivo di 2 turni notturni e/o festivi | 560 |
| se comprensivo di 3 turni notturni e/o festivi | 620 |
| almeno 125 ore mensili di cui almeno 2 notturni e/o festivi | 650 |
| se comprensivo di 3 turni notturni e/o festivi | 710 |
| se comprensivo di 4 turni notturni e/o festivi | 770 |
| se comprensivo di 5 turni notturni e/o festivi | 830 |
| almeno 150 ore mensili di cui almeno 2 notturni e/o festivi | 850 |
| se comprensivo di cui 3 turni notturni e/o festivi | 910 |
| se comprensivo di cui 4 turni notturni e/o festivi | 970 |
| se comprensivo di cui 5 turni notturni e/o festivi | 1.040 |

Gli importi riportati in tabella sono al netto degli oneri a carico dell'ente

L'erogazione dei compensi di cui ai precedenti punti deve avvenire entro 60 giorni la chiusura del cartellino

Roma 09/06/2023

La Direzione Regionale

Le OO.SS. firmatarie

ANAAO

FEDERAZIONE CIMO FESMED

FASSID

AAROI EMAC

FP CGIL

FVM

FED. CISL MEDICI

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI

UIL FPL